

25 febbraio 2016 - [Forlì](#), [Cultura](#), [Società](#)

Il Consorzio di Solidarietà Sociale mette in campo il progetto Why Not



FORLÌ. Il progetto “**Why not**” - **scuola di vita autonoma e interventi di sollievo** è un progetto del Consorzio Solidarietà Sociale che coinvolge le cooperative: **il Cammino, Tangram, L’Accoglienza, Lamberto Valli e Paolo Babini**.

Il progetto Why Not nasce a fine 2013 per sperimentare azioni innovative per le persone con disabilità proposte direttamente alle famiglie.

Dopo una fase sperimentale avviata su un intervento legato all’autonomia abitativa, siamo in grado, grazie al contributo della **Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì** e all’investimento delle realtà coinvolte, di promuovere una serie di azioni più articolate e diffuse, anche in risposta ai bisogni di sollievo.

Si tratta di una proposta per persone con disabilità e le loro famiglie per il 2016 e il 2017 costituita da una serie di azioni costruite a partire dai bisogni delle famiglie.

Mette in campo una serie di attività che, oltre alla sfera abitativa interessano anche possibili azioni di sollievo, animazione e gestione del tempo libero. Ogni azione parte da nuovi bisogni individuati sul territorio e all'interno delle famiglie.

Il valore che ci anima è la centralità delle persone con disabilità: l'ottica è quella di implementare percorsi personalizzati con il pieno coinvolgimento dei familiari delle persone interessate al progetto, spiega Maurizia Squarzi presidente del Consorzio solidarietà sociale.

Abbiamo pensato alla strutturazione di un'offerta privata, diretta alle famiglie, a costi equi e sostenibili fornendo risposte individualizzate, continua Francesca Gozi responsabile del progetto, strutturando operativamente un ventaglio di offerte private dedicate alle famiglie che riduca sempre di più la distanza tra le realtà operanti nella disabilità e le famiglie stesse.

Operativamente si partirà il 5 ed il 6 marzo con la prima azione di sollievo per il weekend sperimentata in via Ugolini. Inoltre durante il mese di marzo sarà organizzato anche un open day per visitare la casa e conoscere gli operatori.

LE AZIONI :

PROLUNGAMENTI ORARI E ATTIVITA' POMERIDIANE

Proposte di animazione e gestione del tempo libero durante i pomeriggi.

SOLLIEVO DIURNO E RESIDENZIALE

A disposizione delle famiglie per un momento di "respiro" o per gestire un'emergenza.

PROPOSTE DIURNE PER IL MESE DI AGOSTO

Attività di svago e animazione durante il mese di agosto, in un clima di relax, per offrire una valida alternativa ai servizi territoriali che prevedono un periodo estivo di chiusura/sospensione.

SCUOLA DI VITA AUTONOMA CON PERCORSI DIFFERENZIATI

Percorsi di autonomia abitativa con pernottamento per piccoli gruppi e sostegno di un educatore.

Possibilità di moduli differenziati per durata e frequenza.

FORMAZIONE, CONSULENZA, ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Perché insieme possiamo fare qualcosa di significativo, per noi e per la nostra comunità.

I LUOGHI:

Un appartamento “Casa Luciana” (in via Ugolini, n. 40 a Forlì) privo di barriere, messo a disposizione gratuitamente da una famiglia, che può ospitare fino a 6 persone e che dedicheremo principalmente ai percorsi della Scuola di Vita Autonoma.

Le strutture diurne e residenziali delle cooperative della nostra rete di servizi, per garantire una reale diffusione sul territorio: Forlì, Meldola, Forlimpopoli.

COMPARTECIPAZIONE AI COSTI DELLE FAMIGLIE

Per sostenere i servizi è richiesta alle famiglie una compartecipazione alla spesa, attraverso tariffe calmierate, diversificate per la tipologia di intervento.

Perché il dopo di noi si costruisce durante noi.

Ufficio Stampa Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena

Tag: [progetto Why Not Consorzio Solidarietà Sociale](#)

Ti potrebbe interessare anche

[Una nuova opportunità per persone disabili e le loro famiglie](#)

Giovedì 20 settembre alle ore 17,00, presso la sede del Consorzio Solidarietà Sociale, sarà presentato, nel corso in un apposito incontro, il progetto “Why not: percorsi per giovani disabili”. Si tratta di una proposta che nasce dal bisogno sempre più manifestato da famiglie con figli diversamente abili, sull’esigenza di essere orientate sul progetto di vita per propri ragazzi, a fronte di contesti spesso incerti in merito a percorsi possibili. “L’idea – spiega Maurizia Squarzi, vice-presidente del Consorzio Solidarietà Sociale – è quella di offrire pacchetti di proposte, a cui chiediamo alle famiglie un sostegno parziale sul costo, che vanno nella direzione delle abilità lavorative, delle capacità socializzanti e delle autonomie abitative”.

[Il ricordo di Gino Mattarelli](#)

“Gino Mattarelli, l'uomo dell'utopia possibile” è il titolo del seminario aperto al pubblico che si svolgerà nella sala del Consiglio comunale di Forlì venerdì 28 ottobre, alle ore 18. L'iniziativa è organizzata da Confcooperative Forlì-Cesena, dal Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena e dal Comune di Forlì in occasione del 25° anniversario della scomparsa dell'autorevole uomo politico e cooperatore forlivese.

[Le relazioni in tempo di crisi](#)

In questa fase storica il pensiero va a nuove forme di economia, non più schiacciate dalla centralità della finanza, ma basate su un capitale fortemente sociale, una sorta di "economia buona", capace di mettere al centro la persona con le proprie fragilità e potenzialità e di privilegiare le "relazioni" a scapito delle "competizioni" nel rapporto fra persone e imprese, al fine di creare nuove sinergie utili per progettare il futuro

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0043676-consorzio-solidarieta-sociale-mette-campo-progetto-why-not>